

# Disabilità e... autonomia

## 8 aprile 2016

### Educare all'autonomia



Francesco Cadelano

# **In Italia 1 bambino ogni 1200 nasce con la Sindrome di Down**

**Fino a non molti anni fa la maggior parte delle persone si riferiva alle persone Down chiamandole mongoloidi e l'idea più diffusa era quella di persone ritardate mentalmente che sarebbero state per sempre dipendenti dai loro genitori.**

**Oggi è possibile incontrare bambini con SD nelle scuole e ai giardinetti, ragazzi che si muovono da soli fuori casa per incontrare gli amici e qualche adulto sul posto di lavoro.**

*Qualcosa è cambiato in  
questi anni...*

# Da bambino ad adulto: un cambiamento anagrafico

- Negli ultimi anni è cambiata moltissimo l'aspettativa di vita

- Per la Sindrome di Down

Anni '40 = 12 anni

Oggi = 62 anni

Su 38.000 persone con la SD 25.000 sono maggiorenni

# Da bambino ad adulto: un cambiamento di prospettiva

- Un adulto, anche con disabilità intellettiva, non è un eterno bambino, ma un adulto “semplice”
- Bisogni da adulto: casa, lavoro, occupazione, affetti, tempo libero
- Linguaggio da adulto

*“Mi vedo adulto nello sguardo degli altri”*

# Sappiamo che la crescita è passaggio dalla dipendenza all'autonomia, ma..

Un bambino con disabilità incontra due tipi di ostacoli:

- **I limiti imposti dal deficit**
- **Le ambivalenze dell'ambiente:**

“non sei capace a far questo allora ... non sei capace e faccio io per te”

“mi dispiace non poter eliminare la disabilità e allora ti faccio più coccole”

# L'AUTONOMIA E' IMPORTANTE PER..

- PIENO INSERIMENTO SOCIALE
- PREREQUISITO PER IL LAVORO
- VITA ADULTA INDIPENDENTE

# **AUTONOMIA NON È FARE TUTTO DA SOLI**

**Autonomia è integrare le proprie competenze  
con quelle degli altri**

**Esiste un'autonomia possibile per tutti**

**Dalla NASCITA**

**AUTONOMIA personale**

**(lavarsi, vestirsi, mangiare da solo..)**

**ruolo centrale della FAMIGLIA**

**In ADOLESCENZA**

**AUTONOMIA esterna**

**(spostamenti, acquisti)**

**FAMIGLIA col supporto degli EDUCATORI**

# NEL 1989 NASCE IL CORSO DI EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA DELL'AIPD

- ADOLESCENTI (15-20 ANNI)
- CON SINDROME DI DOWN O DISABILITA'  
INTELLETTIVA

*Da questo nasceranno altri progetti per l'età adulta*

## CHE COSA?

- ACQUISIRE COMPETENZE UTILI NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI
- “SAPERSELA CAVARE”
- COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITA' ADULTA

Saper fare

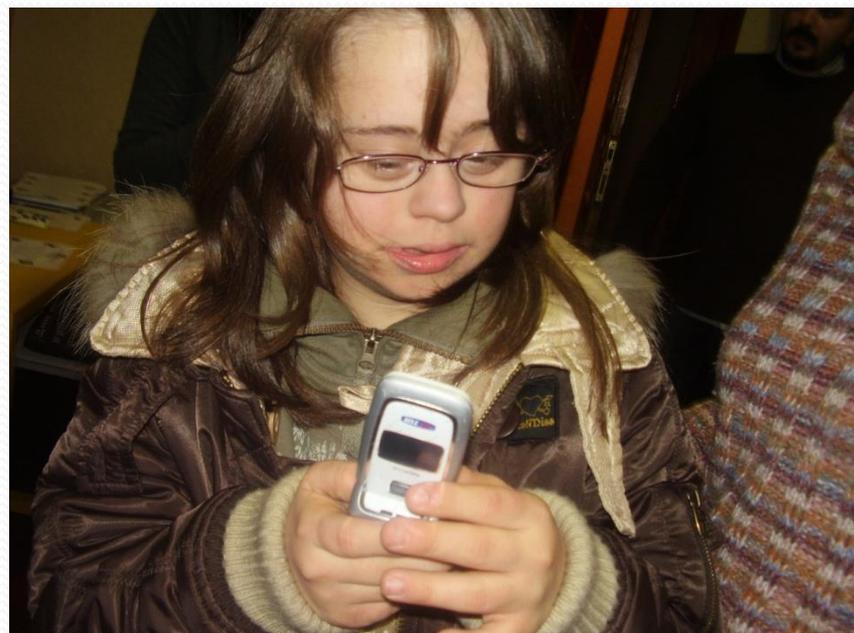


Saper essere

# LE AREE EDUCATIVE

## ● COMUNICAZIONE

saper chiedere,  
saper dare i propri  
dati personali,  
usare i telefoni...



# • **COMPORTAMENTO STRADALE**

attraversamento, semafori,  
atteggiamenti corretti coi  
passanti..

# • **ORIENTAMENTO**

leggere e seguire indicazioni  
stradali, individuare punti di  
riferimento, fermate



## • USO DEL DENARO



riconoscimento,  
conteggio, resto,  
previsioni di spesa

## • USO DEI NEGOZI , DEI SERVIZI E DEI MEZZI DI TRASPORTO

negozi, supermercati, locali  
pubblici, uffici postali,  
mezzi di trasporto...



# LO STILE METODOLOGICO

- Un rapporto basato su **MOTIVAZIONE** e **VERITA'**
- **PROTAGONISMO** dei ragazzi
- considerazione e riconoscimento esplicito del loro **ESSERE GRANDI**
- Percorsi e strategie **PERSONALIZZATI**

# Lo stile metodologico

- **Approccio progettuale**

obiettivi, analisi della situazione, risorse  
scelta dell'attività

- **Strumenti di lavoro per lo staff**

schede di osservazione e raccolta dati

schede di attività

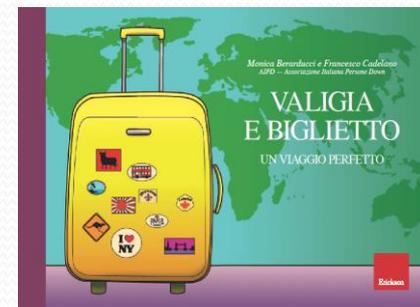
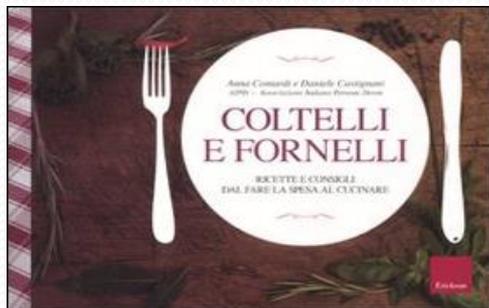
lavoro di gruppo

# Strumenti facilitanti

biglietti, marsupio, forbici, portafoglio, orologio



# La trasferibilità e la produzione editoriale



# Le Autonomie in casa

- Lavarsi
- Vestirsi
- Mangiare da soli
- Tenere in ordine le proprie cose
- Imparare a gestire gli spazi
- I pericoli
- Da “aiutami” agli “incarichi”

# Attenzione!

I problemi ricorrenti:

- Il tempo è tiranno!
- Non lo sa fare bene!
- Ha delle difficoltà specifiche!

**MA**

- Genitori con lo sguardo strabico (un occhio al presente e uno al futuro)
- Un passo per volta, ma anche solo un passo...
- Faccio da solo e mi sento bene! (competenze e autostima)
- Non prevenire le richieste di aiuto

# Lavarsi da soli

- **Prima si inizia meglio è !**
- **Gioco e imitazione**
- **Darsi i tempi possibili (meglio farsi la doccia la sera!)**
- **Dalla preadolescenza in poi interviene solo il genitore dello stesso sesso**
- **Si chiude la porta del bagno!**
- **Disposizione chiara di ciò che serve (saponi, spugne, ...)**

## Strumenti utili:

**Miscelatore, doccette da water, guanti di spugna**

# Vestirsi da soli

- **Prima si inizia meglio è !**
- **Gioco e imitazione**
- **I vestiti delle bambole (sopra e sotto, dentro e fuori, estate e inverno)**
- **Le tappe intermedie**
- **Accettare le imprecisioni (es.:il lembo della camicia di fuori)**
- **La scelta dei vestiti “facili”**
- **La “sua” scelta dei vestiti**
- **L’organizzazione dell’armadio (a ognuno il suo!)**

# Mangiare da soli

- Prima si inizia meglio è !
- Gioco e imitazione
- Le stesse tappe degli altri bambini
- L'uso del coltello
- Si impara a stare a tavola con la famiglia
- Si collabora (apparecchiare, cucinare, mettere in ordine..)



# La famiglia allarga gli spazi di autonomia e la rende spendibile

- Da “mi aiuti” all’incarico
- Da “ecco i soldi” alla paga settimanale
- Da “ecco i vestiti” a prepariamoli, scegliamoli, compriamoli insieme
- La gestione degli spazi in casa
- La condivisione delle scelte in famiglia
- Le opportunità per uscire e fare acquisti da soli
- Il telefonino per comunicare non per giocare
- Le buone abitudini prima di uscire: documenti, portafoglio, chiavi
- .....



*«Il vero viaggio di scoperta non  
consiste nel cercare nuove terre ma  
nell'aver nuovi occhi»*